



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1°

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE - tel. 0823/ 435949 - fax 0823/ 402625 - C.F. 93086020612

PEC: ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail: ceic8av00r@istruzione.it www.aldomoromaddaloni.gov.it

Prot. 2871 V.4.1

Maddaloni, 13.06.2018

Ai Docenti della SS1° grado
Agli alunni/e classe terze
Ai genitori degli alunni/e classi terze
AI DSGA
Al personale ATA
Albo Esami di stato
Atti

Oggetto: Calendario delle prove scritte dell'Esame di Stato Conclusivo del 1° ciclo a.s.2017/2018

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Vista la delibera della Giunta Regionale Campania n.292 del 23/05/2017 relativa al calendario scolastico A.S. 2017/2018

Visto il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 -"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"

Visto DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 03 ottobre 2017 -"Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione"

Visto DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 03 ottobre 2017 - "Finalità della certificazione delle competenze"

Vista la CIRCOLARE MIUR. AOODPIT. REGISTRO UFFICIALE(U) .0001865.10-10-2017 - "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"

Viste le delibere del Collegio dei Docenti del 23/05/2018, relativa a tutti gli adempimenti per l'Esame di Stato (criteri di valutazione, curriculum scolastico, griglie di correzione delle prove scritte, griglia di valutazione del colloquio pluridisciplinare, modalità di formulazione del giudizio di idoneità per l'ammissione dei candidati interni; modalità di svolgimento delle prove di lingue straniere, tempi da destinare alle prove, nuovo modello di certificazione delle Competenze, modalità di organizzazione logistica e vigilanza durante l'effettuazione delle prove, apposite prove personalizzate per gli alunni diversamente abili (DA-DSA).

COMUNICA

Le prove scritte degli esami si svolgeranno secondo gli orari e le date qui di seguito riportati. Gli alunni non potranno lasciare la scuola prima degli orari riportati nella quarta colonna.

PROVA	DATA	ORARIO	USCITA ANTICIPATA
ITALIANO	Venerdì 15 giugno 2018	Inizio ore 8.30 (durata max 4 h)	dalle ore 10.30 circa
MATEMATICA	Sabato 16 giugno 2018	Inizio ore 8.30 (durata max 3 h)	dalle ore 10.00 circa
LINGUE STRANIERE: INGLESE FRANCESE	Lunedì 18 giugno 2018	Inizio ore 8.30 (durata max 4 ore +30 minuti): 2 ore prova di Inglese, 15 minuti di pausa 2 ore prova di Francese	dalle ore 12.00 circa

I genitori che intendono permettere l'uscita autonoma ed eventualmente anticipata del proprio figlio rispetto alla durata massima dell'esame sono invitati a compilare il modulo di autorizzazione presente sul sito dell'Istituto o da ritirare presso il front office della scuola e da restituire debitamente firmato.

I colloqui orali partiranno dal 20 giugno, secondo il calendario che verrà deliberato nella riunione preliminare e successivamente comunicato a cura del Presidente della Commissione esaminatrice (mediante affissione all'ingresso della Scuola).

Si raccomanda di essere presenti a scuola 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio delle prove.

INDICAZIONI GENERALI PER LE PROVE D'ESAME

Si invia con la presente una nota informativa sulle modalità e i tempi di svolgimento degli esami che nei prossimi giorni impegneranno gli alunni delle classi terze.

AMMISSIONE ALL'ESAME

Al termine della terza classe si sostiene l'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei.

Il D.M. 741/2017, all'articolo 2, commi 1-2, ha significativamente modificato i criteri di ammissione agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione. I requisiti richiesti sono i seguenti:

- frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale (fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti);
- non essere incorsi nella sanzione di non ammissione agli Esami di Stato (art. 4, commi 6 e 9bis del DPR 249/1998);
- avere preso parte alle prove nazionali **INVAISI.(CBT)**

La non ammissione agli Esami può essere deliberata (a maggioranza e con adeguate motivazioni) "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, formula il giudizio ammissione "sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa (DM 741/2017, art. 2, c. 4)" o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame.

Nella determinazione del voto di ammissione il Consiglio di classe, partendo dalla media complessiva delle valutazioni finali di ciascun anno del triennio, terrà in considerazione anche i seguenti indicatori: progressi nel corso del triennio; impegno manifestato (commisurato alle potenzialità); assiduità della frequenza; eventuali attività pomeridiane frequentate.

A partire dal corrente anno scolastico, il giudizio di idoneità contribuisce per il 50% a formulare l'esito finale, espresso in decimi.

SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso l' I. C. Aldo Moro di Via Viviani, 2 Maddaloni.

La Commissione per l'Esame di Stato è composta d'ufficio da tutti i professori delle terze classi che insegnano le materie di esame: italiano; storia; geografia; matematica; scienze; prima lingua comunitaria (inglese); seconda lingua comunitaria (francese); arte e immagine; tecnologia; musica; ed. fisica; religione; sostegno. Il Presidente della Commissione è la Dirigente Scolastica prof.ssa Ione Renga. Il periodo stabilito a livello nazionale per svolgere la sessione d'esame è quello che va dalla fine delle lezioni al 30 giugno.

PROVE D'ESAME

L'esame consiste nelle prove scritte di italiano, matematica, lingue straniere e in un colloquio pluridisciplinare su tutte le materie. Si richiamano preliminarmente alcune norme (di buon senso, prima ancora che squisitamente disciplinari). Gli alunni devono presentarsi a scuola per sostenere le prove scritte degli Esami di Stato, nei giorni previsti, con la massima puntualità (almeno 10 minuti prima dell'inizio delle prove). Come ricorda il Regolamento d'Istituto, "agli alunni viene richiesto un abbigliamento consono al decoro dell'ambiente scolastico. I genitori vigileranno su questo. Non saranno ammessi in aula alunni con abbigliamento inadeguato all'ambiente, secondo il senso comune (capo III, art.8)". Pertanto, gli alunni dovranno evitare di indossare (ad esempio) pantaloni corti, canotte e ogni vestito in generale eccessivamente succinto.

Durante gli esami è vietato l'uso del telefono cellulare e di qualsiasi altra strumentazione elettronica non autorizzata; gli alunni che ne siano in possesso devono consegnarli, prima dell'inizio delle prove, ai commissari d'esame, pena l'annullamento della prova stessa.

Durante le prove scritte tradizionali sarà possibile utilizzare: il dizionario della lingua italiana, il vocabolario di lingua straniera, e gli strumenti per la prova di matematica che saranno successivamente comunicati. Per le prove scritte si possono utilizzare solo penne a inchiostro blu o nero non cancellabili.

Venerdì 15 giugno 2018 prova scritta di ITALIANO (convocazione ore 8.30)

La prova accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Durata della prova: 4 ore (è possibile consegnare solo se è trascorsa la metà del tempo concesso, cioè due ore).

Sabato 16 giugno 2018 prova scritta Matematica (convocazione ore 8.30)

La prova scritta di matematica "accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni". Pertanto, verrà somministrata una prova che dovrà riferirsi a più aree tematiche e a diversi tipi di conoscenze. La prova sarà articolata su quattro quesiti, indipendenti l'uno dall'altro per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. Tali quesiti riguarderanno aspetti numerici e geometrici. Durata della prova: 3 ore (è possibile consegnare solo se è trascorsa la metà del tempo concesso, cioè un'ora e mezza).

Lunedì 18 giugno 2018 prova scritta di Lingue Straniere (convocazione ore 8.30)

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria (DM 741/2017, art. 9").

La prova si articola in due sezioni distinte, una per ciascuna delle due lingue.

Durata della prova: 4 ore + 15 minuti (2 ore per ciascuna delle due lingue, con una pausa di circa 15 minuti tra la prova di Inglese e quella di Francese; è possibile consegnare solo se è trascorsa la metà del tempo concesso durante la seconda prova)

COLLOQUIO ORALE

Come ricorda la CM n° 32 del 14 marzo 2008, "il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, dovrà consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno". Le modifiche introdotte con il DM 741 prescrivono che il colloquio venga "condotto collegialmente dalla sottocommissione", compreso – pertanto – il docente di religione/attività alternativa. Appare evidente che tutte le discipline devono avere giusta considerazione. Il colloquio (ricorda la CM n° 48 del 31 maggio 2012) "è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza delle competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflesso e critico, di valutazione personale, ecc." e "tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (DM 741/2017)".

Il colloquio non è un interrogatorio, né la sommatoria di singole interrogazioni, ognuna slegata dall'altra senza un filo logico che le colleghi. Il termine colloquio, piuttosto, identifica un processo di interazione verbale, uno scambio linguistico costante tra insegnanti e candidato. È il momento in cui i docenti devono cercare di far emergere le capacità dell'alunno, verificando abilità e conoscenze che siano il più possibile di carattere trasversale. Da quest'ultima considerazione deriva con tutta evidenza che non tutti gli insegnanti del Consiglio di classe debbono necessariamente porre al candidato domande specifiche delle proprie discipline.

"Il colloquio dovrà svolgersi con la maggiore possibile coerenza nella trattazione dei vari argomenti, escludendo però ogni artificiosa connessione. Sarà proprio dal modo e dalla misura con cui l'alunno saprà inserirsi in questo armonico dispiegarsi di spunti e di sollecitazioni che scaturirà il giudizio globale sul colloquio (DM 26 agosto 1981)".

Al fine di favorire la conduzione del colloquio, pertanto, ogni alunno – con la guida dei docenti del Consiglio di classe – predisporrà una mappa concettuale nella quale, partendo da un argomento scelto dal candidato, si mettano in evidenza possibili collegamenti (coerenti e non artificiali) con alcune delle discipline del curricolo di insegnamento.

Si ribadisce in questa sede che l'esame orale non si limita, nella maggior parte dei casi, all'esposizione dei soli argomenti contenuti nella mappa concettuale. I docenti potranno porre domande su qualunque argomento compreso nel programma d'esame (firmato da due alunni della classe), indipendentemente dal fatto che esso sia stato o meno inserito nella mappa concettuale di partenza; questo, soprattutto, per poter meglio valutare quegli alunni che hanno ottenuto un giudizio di ammissione superiore al "sei".

Il calendario degli orali sarà approvato definitivamente dal Presidente della Commissione e comunicato agli alunni durante le prove scritte.

VALUTAZIONE FINALE

Il voto finale tiene conto del giudizio di idoneità, dei risultati delle prove scritte e del voto del colloquio orale. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. (DM 741/ La sottocommissione può proporre, con decisione assunta all'unanimità, la lode per il candidato che ha ottenuto la votazione di 10 nell'ammissione all'esame di stato, in tutte le prove d'esame e che abbia dimostrato, nel corso del triennio, impegno costante, senso di responsabilità e disponibilità alla collaborazione.

“Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola, ai sensi dell'articolo 96, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196” (DPR 122).

2017, art. 13, cc1-2).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado, oltre alla valutazione finale contenuta nel diploma, ogni alunno riceverà la certificazione delle competenze maturate al termine del primo ciclo d'istruzione e, a partire da quest'anno, riceveranno, dall'INVALSI l'attesto di certificazione delle competenze in: italiano-matematica-inglese (discipline oggetto della prova sostenuta nel mese di aprile con le modalità CBT).Tali documenti verranno consegnati insieme alla scheda di valutazione.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Ione Renga

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, c.2, D. Lgs. n. 39/1993)

